



## WINDTRE, Gianluca Corti: con Covid-19 garantito il miglior servizio possibile ai clienti

18 maggio 2020

Condividi su Facebook

+

(Teleborsa) – Nelle ultime settimane, **telefono e Internet sono diventati strumenti centrali per lavorare, studiare e comunicare**, anche nel tempo libero. Abbiamo chiesto a **Gianluca Corti, Chief Commercial Officer di WINDTRE**, azienda guidata da Jeffrey Hedberg, quale impatto sta avendo l'emergenza coronavirus sul mercato delle telecomunicazioni e in che modo potrà influire sul futuro del settore, in particolare sulla diffusione delle reti ultrabroadband e delle soluzioni digitali:

“**WINDTRE sta gestendo al meglio questa situazione** e siamo molto orgogliosi del ruolo di primo piano nel **ridurre le distanze** e connettere le persone, in un momento così difficile – dichiara Gianluca Corti, CCO di WINDTRE – e le ultime settimane hanno evidenziato, una volta di più, **l'importanza delle reti e del digitale per il nostro Paese**. Lo Smart Working, l'e-commerce, l'e-learning hanno consentito a molti italiani di continuare la loro attività lavorativa e scolastica. Anche l'intrattenimento in streaming ha registrato una grande crescita, contribuendo in maniera consistente ai picchi di traffico dati degli ultimi due mesi”.

In questo contesto – precisa Corti – un ruolo di grande rilievo hanno assunto la nostra nuova rete, ritenuta **Top Quality** secondo gli istituti indipendenti, e la partnership con Open Fiber che ci ha consentito di accelerare in tempi rapidi la diffusione dell'**ultrabroadband in modalità FTTH (Fiber-To-The-Home, ndr)**. Il tutto, per rispondere all'elevato bisogno di connettività ed abilitare i servizi digitali a famiglie e a imprese, con reti che garantiscono grande affidabilità e la massima velocità attualmente disponibile”.

“Non a caso WINDTRE è il **nostro brand unico nato proprio per migliorare la quotidianità attraverso la tecnologia** spiega il CCO dell'azienda – ovvero una mission che si è rafforzata nella situazione attuale, in cui gli strumenti digitali si sono rivelati indispensabili. Abbiamo dunque realizzato soluzioni specifiche per rispondere alle necessità delle persone, ma anche **iniziative legate alla Solidarietà Digitale**. Tra le più rilevanti la donazione di un milione di euro alla Croce Rossa Italiana e la fornitura di smartphone, tablet con connettività illimitata a 75 ospedali italiani.

Insieme a FederAnziani, abbiamo avviato un numero verde per poter offrire supporto psicologico a **donne e uomini della cosiddetta terza età che vivono soli** e che l'emergenza Coronavirus costringe a restare in casa. Con Microsoft Italia e La Fabbrica, abbiamo avviato il progetto **STUDIARE CONNESSI** per garantire continuità al percorso didattico, offrendo, ai ragazzi che non dispongono di una connessione internet propria, connettività gratuita per tre mesi.

**WINDTRE ha messo a disposizione, inoltre, nuove, vantaggiose proposte commerciali con una maggiore quantità di traffico dati e potenziato il customer care**, senza dimenticare un tool innovativo come **Negoziò a casa**, per assicurare la vendita a domicilio di device e sim tramite chat e WhatsApp. In ambito Business abbiamo proseguito nella nostra attività di supporto e consulenza alle imprese per agevolare la digitalizzazione, con un'attenzione particolare alle soluzioni che consentono a professionisti e a imprese di lavorare da remoto in sicurezza. La priorità, nell'ambito dell'emergenza Coronavirus, è stata anche quella di avviare una serie di iniziative per potenziare la tutela e la protezione dei nostri dipendenti e di quelli dei nostri partner commerciali, dei negozi, delle agenzie business e del call center”.

“Per quanto riguarda il prossimo futuro – rileva il manager di WINDTRE – va ribadito che la tecnologia di quinta generazione è una grande opportunità, una garanzia di crescita per il Paese. **Un treno che l'Italia non può perdere. Senza il 5G, dovremmo rinunciare ai servizi evoluti di cui disponiamo oggi, a partire dal lavoro e dallo studio da remoto, fino ai video in streaming e molto altro. Gli studi condotti dagli enti preposti, ricorda, dimostrano che il 5G non ha alcun impatto sulla salute**. Se c'è ancora qualche dubbio, precisa il manager, si facciano anche nuovi studi per confermare, ancora una volta, quanto già accertato. Quello che è necessario è **mettere gli operatori delle telecomunicazioni nelle condizioni di investire e di poter accelerare un più rapido roll-out delle reti di nuova generazione**”.